

## **Sara Berardi**

Oriunda di fatto e di spirito, è da sempre affascinata dalle culture che, mescolandosi, generano forme, idee, ritmi e movenze.

La passione per la danza, nel corso degli anni si intreccia all'interesse per le culture popolari: comincia così un percorso che partendo dalle danze sudamericane, passando per il flamenco e la danza egiziana, approda infine al ritmo gioioso e coinvolgente delle danze tradizionali del sud Italia, conosciute e apprese partecipando a corsi, workshop, festival e feste popolari.

Nel proprio cammino incontra e si innamora della Danzamovimentoterapia, che decide di portare nel proprio percorso. Così nel 2010 si iscrive e, nel 2013, completa il corso di formazione professionale della Scuola di Mediazione Corporea ed Espressiva ad indirizzo Antropologico Simbolico di Perugia (**Danzamovimentoterapia**).

Da alcuni anni insegna **pizzica e tammurriata** in varie città della Romagna.

Attualmente presso Associazione Kilombo (Cesena) e Centro Khatawat (Forlì), anche collaborando con altri insegnanti e musicisti dell'ambito delle arti popolari.

Dal 2008, canta e danza nel collettivo musicale **la Leggera**, dedito alla riscoperta delle musiche popolari italiane ed europee.

Nel 2013 consegue il diploma di insegnante **Music Together®**, e inizia a tenere corsi di educazione alla musicalità e al movimento per bimbi da 0 a 5 anni.

Oggi insegna a Cesena, Santo Stefano (RA), Savignano, Rimini.

Il ritmo trascinate ed ipnotico della musica del sud Italia, le movenze vorticosi delle sue danze ci riportano agli occhi e all'immaginazione riti di antica e dionisiaca memoria.

Uno degli aspetti più affascinanti di queste danze, cariche di significati simbolici, risiede nella loro capacità di valorizzare al tempo stesso l'individualità e la dimensione collettiva, offrendo a tutti i partecipanti la grammatica di un linguaggio condiviso, facilitando lo sviluppo di una dimensione cooperativa e conviviale. Il corso affronterà lo studio di tarantelle provenienti da diverse aree, in particolare la Pizzica Pizzica e la Tammurriata (Campania).

La **Pizzica Pizzica** (giunta alla ribalta negli ultimi decenni col nome di Taranta), ballo di origine agro-pastorale, è una danza di coppia oggi identificata come emblema del Salento, ma diffusa originariamente anche nel Tarantino, in tutto il Barese, il Materano e nell'area ionica della Basilicata. Le varianti stilistiche tradizionali di questo ballo sono molteplici e variano profondamente da zona a zona, da paese a paese, oggi nelle piazze e nei concerti possiamo osservarne una riproposta aggiornata e contaminata da forme e movenze anche molto distanti da quelle delle origini.

La **Tammurriata** o ballo sul tamburo, anch'essa danza di coppia della grande famiglia delle tarantelle, legata al culto devozionale delle sette Madonne, è testimonianza di un passato pagano in cui i cicli delle stagioni e la terra venivano omaggiati con riti e suoni di tamburo. La sua esistenza è già documentata nel V secolo A.C. In origine danza di fertilità e di corteggiamento, è a tutt'oggi viva nelle feste popolari, devozionali e domestiche della Campania.

Di queste danze verranno proposti e analizzati diversi aspetti: passi base, ritmo, dinamiche di coppia e ruolo dei partecipanti. Cercheremo di soffermarci su alcune differenze stilistiche legate agli aspetti locali e tradizionali del ballo, ma anche di esplorare le possibilità espressive legate alla contaminazione all'innovazione della danza. E poiché danzare è anche un modo per conoscere se stessi, oltre agli aspetti tecnici e culturali, durante lo svolgersi delle lezioni, grazie anche all'utilizzo di tecniche mutuata dalla danzamovimentoterapia, esploreremo le tematiche simboliche di queste danze: rapporto con la terra e le radici, comunicazione e relazione, assertività, integrazione degli opposti (maschile/femminile, rigidità/fluidità), ecc.

La sfida sarà quella di combinare un percorso di conoscenza di sé e di autoformazione con l'apprendimento tecnico dei passi e delle dinamiche della danza. Il corso non richiede preve competenze.